

QUADRO A - APERTURA UNA NUOVA SALA GIOCHI

☐ per l'apertura di una sala giochi (ART. 86 del TULPS)

denominata: _____

nei locali siti in Collecchio, loc. _____

via, piazza, ecc. _____ N° _____

con superficie complessiva (esclusi accessori e servizi) pari a mq |_|_|_|_|

QUADRO B - SOLO SUBINGRESSO

☐ per il SUBINGRESSO

alla Ditta individuale/Società denominata _____

nella SCIA/licenza prot. n° _____ del _____

nel sala giochi denominata _____ sito in

Collecchio _____ Via _____ n. _____

con una superficie complessiva (esclusi accessori e servizi) pari a mq |_|_|_|_|

a seguito di

☐ compravendita ☐ affitto d'azienda ☐ fallimento ☐ donazione

☐ successione ☐ fusione ☐ ALTRO

QUADRO C - SUBINGRESSO CON TRASFERIMENTO

☐ per il SUBINGRESSO CON TRASFERIMENTO DI SEDE DELLA LICENZA DI SALA GIOCHI

alla Ditta individuale/Società denominata _____

SCIA/licenza prot. n° _____ del _____

per il locale denominato _____ ubicato in _____

via _____ n° _____ di mq _____

da trasferire in _____ nei nuovi locali siti in _____

Via/Strada/Piazza _____ n. _____ con una

superficie complessiva (esclusi accessori e servizi) pari a mq |_|_|_|_|

QUADRO D - TRASFERIMENTO DI ATTIVITA' DI SALA GIOCHI

☐ per il solo TRASFERIMENTO della sala giochi denominata _____

SCIA/licenza prot. n° _____ del _____

da Via/Strada/Piazza _____ n° _____ superficie mq |_|_|_|_|

a Via, Piazza, ecc _____ n° _____

in UN LOCALE che ha una superficie (esclusi accessori e servizi) di mq |_|_|_|_|

QUADRO E - AMPLIAMENTO /RIDUZIONE DI SUPERFICIE IN ATTIVITA' DI SALA GIOCHI

☐ per L' AMPLIAMENTO ☐ per la RIDUZIONE DI SUPERFICIE

nel locale sito in _____ Via _____ n. _____

da mq |__|__|__| a mq |__|__|__| all'interno dell'attività di sala giochi

denominata _____

SCIA/licenza prot. n° _____ del _____

A tal fine ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

☐ che nella suddetta area sono stati installati i seguenti APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO:

☐ APPARECCHI di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del TULPS. n. _____

☐ APPARECCHI di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del TULPS. n. _____ autorizzati ai sensi dell'art. 88 del T.U.L.P.S.

☐ APPARECCHI di cui all'art. 110, comma 7, lett. a), del TULPS. n. _____

☐ APPARECCHI di cui all'art. 110, comma 7, lett. c), del TULPS. n. _____

☐ GIOCHI LECITI NON COMPRESI NELL'ART. 110 DA SEGNALARE AI SENSI DELL'ART. 194 DEL R.D. N.635 DEL 1940: (*Esempio: gioco carte, freccette, scacchi, dama, etc.*) _____

che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui al D.Dirett. 27.7.2011, art. 4; - che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 7, del TULPS, sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui al D.Dirett. 18.1.2007, art. 2 comma 3; - che il numero di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS, non supera il doppio del numero di apparecchi e congegni di tipologie diverse presenti nel medesimo esercizio, come disposto dall'art. 2, comma 3, del D.Dirett. 18.1.2007; - che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS sono installati in aree separate, specificamente dedicate rispetto agli apparecchi di tipologie diverse, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Dirett. 18.1.2007; - che per ognuno degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., è stata riservata una superficie di ingombro pari ad almeno 2 metri quadrati, come disposto dall'art. 4, comma 1, del D.Dirett. 27.7.2011; - che gli apparecchi e congegni installati sono muniti dei Nulla Osta alla distribuzione e all'esercizio, nonché della scheda tecnica esplicativa prevista dalla vigente normativa; - di ESPORRE nell'esercizio la TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI approvata dal Questore e vidimata dal Comune, ai sensi dell'art. 110 TULPS e successive modificazioni, - di essere a conoscenza che è vietato consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 (art. 24, comma 20, del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e art. 5, comma 3, del D.Dirett. 27.7.2011); - che gli apparecchi installati sono di proprietà della Ditta _____ con sede a _____

_____ regolarmente autorizzata dal Comune di _____ con atto/D.I.A./S.C.I.A. del _____ per la distribuzione dei congegni ed apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento; - che ai fini della determinazione delle responsabilità, il luogo di installazione degli apparecchi è delimitato con precisione ed è garantita la

sorvegliabilità ed identificata la titolarità degli apparecchi medesimi (art. 3, comma 4, lett f, D.Dirett. 27.7.2011);

☐ di avere la disponibilità del locale in qualità di (proprietario, affittuario, ecc.)

☐ che il proprietario del locale è il sig./ditta _____ con sede in
_____ via _____ n. _____
CAP _____;

- che, in riferimento alla Conformità Edilizia ed Agibilità del locale, è stata compilato il modello Allegato A - Dichiarazione Conformità Edilizia ed Agibilità che si allega alla presente S.C.I.A.; - che il locale è provvisto di impianto elettrico e di attrezzature conformi alle vigenti norme di sicurezza;
- che la sala giochi non è ubicata in stretta prossimità di scuole, chiese, o altri luoghi di culto, ospedali o simili, e comunque non è ubicata ad una distanza inferiore a metri lineari 300 questi luoghi;
- che il locale è adeguato alle misure per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico, in base a quanto indicato nella relazione di impatto acustico sottoposta a verifica del Servizio Ambiente del Comune (Regolamento per la disciplina delle attività rumorose approvato con atto C.C. n. 169 del 27.9.2007 - Piano di Classificazione Acustica approvato con Atto di C.C. n. 267 del 16.12.2002)

☐ di essere consapevole che qualora, nell'ambito della verifica che verrà disposta da codesta Amministrazione, venga accertata la mancanza di presupposti o requisiti di legge, potrà essere disposto, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che risulti possibile conformare entro un congruo termine, stabilito dall'Amministrazione Comunale, detta attività alla normativa vigente

DICHIARA INOLTRE

REQUISITI SOGGETTIVI:

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS).

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INFINE

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

La dichiarazione relativa ai requisiti morali riguarda la persona fisica o legale rappresentante. In caso di società il possesso dei requisiti morali dovrà essere dichiarato da ciascun soggetto previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, come indicato nell'apposito modello ALLEGATO DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA.

IN CASO DI DELEGA PER LA GESTIONE :

Di aver delegato per la gestione, il Sig: _____

nato il _____ a _____ residente
a _____ in via _____ n. _____
cod. fisc _____

Dichiara ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 N. 445 :

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di 5 ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS).
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

Collecchio,

Per accettazione

FIRMA DEL DELEGATO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI –Nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003

Ai sensi della Legge 675/96 i dati di cui sopra saranno utilizzati esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti, e non soggetti a diffusione se non nei termini del regolamento comunale di accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali.

Collecchio, _____

FIRMA * DEL TITOLARE

* L'interessato, munito di documento di riconoscimento, dovrà presentare l'autocertificazione personalmente ed apporre la firma di fronte ad un incaricato del servizio, oppure, in caso non sia presentata personalmente dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATI:

1. dichiarazione/nulla osta dell'amministratore dello stabile attestante che l'attività è compatibile con il Regolamento Condominiale;
2. planimetria in scala 1:100 dei locali con esatta indicazione della collocazione dei giochi;
3. documentazione comprovante che i locali sono provvisti di impianto elettrico e di attrezzature adeguate alle norme vigenti (nel caso in cui il locale abbia una capienza inferiore alle 100 persone);
4. copia del parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale VV.F. in data o della domanda di parere di conformità antincendio presentata in data al Comando Provinciale VV.F. (nel caso in cui il locale abbia una capienza pari o superiore alle 100 persone);
5. documentazione comprovante che i locali sono adeguati alle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di inquinamento acustico (relazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente) oppure la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000 attestante che l'attività non prevede la presenza di sorgenti sonore significative;
6. documentazione comprovante la conformità edilizia ed agibilità del locale.
7. Allegato A - "Dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 2 del D.P.R. 252/1998" (In caso di domanda presentata da una Società: per S.n.c.: tutti i soci: per S.p.A., S.a.s., S.a.p.A., S.r.l.: tutti i legali rappresentanti).
8. Allegato B - criteri sorvegliabilità pubblici esercizi
9. contratto di affitto registrato;
10. copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

11. Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo.

RIFERIMENTI NORMATIVI per la determinazione dei parametri numerici e prescrizioni di utilizzo:

D.Dirett.27-7-2011

Determinazione dei criteri e parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 agosto 2011, n. 187.)

Art. 4 Parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.

1. Condizione minima di installabilità degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., valida per tutte le tipologie di ubicazione, consiste nella riserva per ciascun apparecchio di una superficie di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati. Tale condizione minima dovrà essere rispettata altresì per gli apparecchi che consentono il gioco in contemporanea tra più giocatori mediante postazioni, fisicamente e strettamente connesse tra loro, una delle quali può assumere una funzione di controllo, per i quali la superficie minima di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati dovrà essere moltiplicata per il numero di postazioni.

2. Il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. installabili è previsto in relazione alle diverse tipologie di punti di vendita individuate negli articoli precedenti, nonché all'estensione della superficie del punto di vendita, secondo quanto riportato nella tabella seguente.

3. Ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto di vendita.

Punti di vendita	Numero di apparecchi comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. installabili	Numero di apparecchi comma 6, lettera b) del T.U.L.P.S. installabili
Punti di vendita con attività di gioco esclusiva e punti di vendita assimilabili individuati all'articolo 3, numeri 1 e 2 del presente decreto.	Fino a n. 4 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 20 metri quadrati, purché nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle convenzioni con AAMS per altre forme di gioco. Oltre i 20 metri quadrati, n. 1 apparecchio ogni ulteriori 5 metri quadrati della superficie del punto di vendita, sino ad un massimo di 75 apparecchi.	Da 50 a 100 metri quadrati fino a 30 vlt; Tra 101 e 300 metri quadrati fino a 70 vlt; Oltre 300 metri quadrati fino a 150 vlt.

Art. 5 Prescrizioni per l'installazione degli apparecchi

1. Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S., non possono, in alcun caso, essere installati nei punti di vendita di cui al precedente art. 3, qualora gli stessi si trovino all'interno di luoghi di cura, istituti scolastici ovvero all'interno delle pertinenze di luoghi di culto.

2. In nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno, e comunque al di fuori degli spazi all'uopo delimitati e sorvegliati, dei punti di vendita di cui al precedente art. 3.

3. Il titolare del punto di vendita è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto di partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni diciotto.

4. Per i punti di vendita vigono comunque le prescrizioni specifiche per la raccolta delle varie forme di gioco, in particolare quelle relative alla separazione degli ambienti, ove necessaria.

D.Dirett. 18-1-2007

Individuazione del numero massimo di apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S. che possono essere installati per la raccolta di gioco presso punti di vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27

Art. 2 Numero massimo di apparecchi installabili

3. In ciascun punto di vendita di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), è installabile un apparecchio di cui all'art. 110, commi (6) o 7, del T.U.L.P.S. ogni 5 metri quadrati dell'area di vendita. Il numero di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. installati per la raccolta di gioco non può comunque superare il doppio del numero di apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse installati presso lo stesso punto di vendita

Art. 3 Prescrizioni per l'installazione degli apparecchi.

3. Nel caso in cui in un punto di vendita siano installati sia apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., che apparecchi di tipologie diverse, gli stessi sono collocati in aree separate, specificamente dedicate.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE - ANTIMAFIA
Modello da utilizzare da persona diversa dal dichiarante

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
_____ via _____ n. _____
cittadinanza (in caso di cittadino straniero) _____ consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.
10 della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modifiche.

Conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/03
e prende atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

_____, lì _____ Il dichiarante _____

Il sottoscritto _____

Titolare dell'esercizio pubblico _____ sito in Collecchio, via

Preso visione del decreto del Ministero dell'Interno 17/12/1992 n. 564, avente per oggetto: "Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, con la presente

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità che i locali destinati allo svolgimento dell'attività offrono attualmente i requisiti che indica qui di seguito:

SORVEGLIABILITÀ ESTERNA

(art 1 del decreto)

1. I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande hanno caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita?

☐ SÌ ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Altro: _____

2. La porta o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico?

☐ SÌ ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Altro:

- N.B. : SÌ CROCIA LA RISPOSTA CHE SI RITIENE CORRETTA.

3. Possono essere utilizzati per l'accesso a abitazioni private?

☐ SÌ ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Altro: _____

4. In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi sono integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico?

☐ SÌ ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Altro: _____

5. Esistono locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso?

☐ SI ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Se esistono consentono un'adeguata visibilità esterna?

☐ SI ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

Sono dotati di idonei sistemi di illuminazione o di segnalazione degli accessi e di chiusure di ulteriori vie d'accesso o d'uscita?

☐ SI ☐ NO (Specificare quanto non conforme):

CARATTERISTICHE DELLE VIE DI ACCESSO

(Art 2 del Decreto)

Sono frapposti eventuali impedimenti all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio?

☐ SI ☐ NO (specificare):

La porta di accesso è costruita in modo da consentire sempre l'apertura dell'esterno?

☐ SI ☐ NO (specificare):

SORVEGLIABILITÀ INTERNA

(art. 3 del Decreto)

Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, sono chiuse da porta o grate munite di serratura o di altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso?

☐ SI ☐ NO (specificare):

Eventuali locali interni non aperti al pubblico sono stati regolarmente indicati nelle planimetrie o in altra documentazione agli atti di questo ufficio?

☐ SI ☐ NO (specificare):

È assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita al medesimo?

☐ SI ☐ NO (specificare):

Altre informazioni utili:

In relazione a quanto sopra, il sottoscritto dichiara pertanto che i locali di cui trattasi:

☐ rispondono completamente ai criteri di sorvegliabilità di cui al D.M. 17/12/1992 N.564;

❑ non rispondono completamente ai criteri di sorvegliabilità di cui al D.M. 17/12/1992 N.564 in quanto mancano attualmente i seguenti requisiti :
e pertanto si impegna a provvedere al relativo adeguamento entro il termine stabilito dal decreto ministeriale 564/92 e a fornire tempestiva comunicazione scritta dell'avvenuto adempimento a codesto Comune.

Ai sensi e per effetti di cui all'art. 5 comma 2° del Decreto

DICHIARA altresì che

- A. Non esistono comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione.
- B. Le comunicazioni interne esistenti fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, vengono chiuse a chiave durante l'orario di apertura al pubblico esercizio impedendone l'accesso a chiunque.

Con osservanza.

Collecchio, _____

(il Titolare)